

In attuazione della determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale n. 596 del 1/7/2024, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della struttura complessa della disciplina di EMATOLOGIA denominata «*UOC TRAPIANTO E TERAPIE CELLULARI IN EMATOLOGIA*» nell'ambito del Dipartimento Malattie Oncologiche ed Ematologiche dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico di Sant'Orsola.

Il presente avviso è emanato in conformità all'art. 15 del D.Lgs. 502/1992, come da ultimo modificato dall'art. 20 della Legge n. 118/2022, al D.P.R. 484/1997, al D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, alla Legge n. 183/2011, al D.L. 13/9/2012 n. 158 come modificato dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189, al D.Lgs. 33/2013, alla Legge n. 190/2012, al D.Lgs. 288/2003, alla Direttiva regionale relativa ai criteri e alle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria nelle aziende e negli enti del Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 65 del 23/1/2023, alla Legge Regionale n. 23 del 27/12/2022 e n. 7 del 12/7/2023 per le parti applicabili, alla Direttiva regionale relativa ai criteri e alle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria degli IRCCS pubblici del Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia-Romagna approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1191 del 24/6/2024, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. per la relativa Area della Dirigenza Area Sanità.

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

RILEVANZA STRATEGICA

Il recente riconoscimento a IRCCS per gli ambiti di attività relativi all'“*assistenza e ricerca nei trapianti e nel paziente critico*” e alla “*gestione medica e chirurgica integrata delle patologie oncologiche*” è stato accompagnato da un forte sviluppo dell'attività clinica e di ricerca in ambito ematologico, che da sempre connota il Policlinico, ma che negli ultimi anni ha visto un particolare sviluppo delle terapie cellulari, quali i **trapianti** di cellule staminali emopoietiche (CSE) e le **terapie cellulari avanzate** (le cosiddette ATMP, *Advanced Therapy Medical Products*) tra cui le terapie con cellule CAR-T che rappresentano oggi l'estremo più avanzato in termine di know-how e di innovazione bio-tecnologica.

Il **trapianto allogenico** di cellule staminali emopoietiche (CSE) è una terapia salvavita per molte malattie del midollo osseo, neoplastiche (es leucemie, linfomi) e non (immunodeficienze, malattie da accumulo, deficit dell'emoglobina, aplasie midollari).

Per molti anni il reperimento di donatori compatibili e la tossicità della terapia sono stati i limiti principali della procedura. Tuttavia, oggi la probabilità di trovare un donatore è arrivata a circa 85-90% e la tossicità (mortalità) da trapianto si è ridotta significativamente nelle ultime decadi, permettendo quindi a fasce di pazienti più fragili, per età o comorbidità, di non essere esclusi da una terapia salvavita.

In regione Emilia-Romagna sono 6 i programmi¹ che effettuano trapianti allogenici, di cui 5 dedicati al paziente adulto ed uno per i pazienti pediatrici. Con DGR N. 1638 del 02/10/2023

¹ Programma Trapianto come da definizione della dgr 1306 del 1_8_2022 [DGR 1306 del 1 8 2022](#) recepimento accordo stato regioni n. 49/csr/2021 concernente: “*revisione dell'accordo stato regioni 10 luglio 2003 (rep. atti 1770/csr), in attuazione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, per la definizione dei requisiti minimi organizzativi,*

(“Istituzione programmi trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE), ai sensi dell'accordo stato-regioni N. 49/CSR/2021 del 05 maggio 2021”) i centri dell'adulto sono stati riorganizzati in programmi trapianto congiunti suddivisi per area metropolitana (Piacenza/Parma; Reggio Emilia/Modena; Bologna adulto; Bologna pediatrico; Romagna; e Ferrara).

L'IRCCS AOU di Bologna rappresenta la struttura che effettua il maggior numero di trapianti allogenici, avendo al suo interno l'unico programma pediatrico e il programma trapianti adulti che effettua il maggior numero di trapianti allogenici: 254 nel quinquennio 2019-2023, con una media di 51 trapianti allogenici anno (2019: 53; 2020: 42; 2021: 50; 2022: 49; 2023: 60).

L'IRCCS AOU di Bologna è stata inoltre individuata nel 2019 quale centro Hub per l'Emilia-Romagna (DGR 1134/2019) nell'utilizzo delle **terapie avanzate CAR-T**, frutto dei progressi scientifici nel campo della biotecnologia cellulare e molecolare, che utilizzano specifiche cellule immunitarie (linfociti T) estratte da un campione di sangue del paziente, modificate geneticamente e coltivate in laboratorio (“ingegnerizzate”) per essere poi re-infuse nel paziente per attivare la risposta del sistema immunitario contro la malattia. L'IRCCS AOUBO è stato l'unico centro prescrittore dal 2019 sino all'anno 2024 quando con DGR N. 210/2024 la Regione ha individuato un secondo centro prescrittore presso l'Ausl di Reggio Emilia. L'Attività, avviata nel 2018 con 2 infusioni, è incrementata di anno in anno con 5 infusioni nel 2019, 21 infusioni nel 2020, 41 infusioni nel 2021, 31 infusioni nel 2022 e 50 infusioni nel 2023.

Al fine di potenziare l'attività di ricerca in ambito immunologico associato all'attività di trapianto autologo e di infusione di cellule Car-T è stato costituito un laboratorio di **ImmunoBiologia dei Trapianti** (IBT) che ha quale obiettivo principale quello di sviluppare programmi di ricerca che si declinano in maniera trasversale nell'ambito delle diverse tipologie di trapianto e terapie cellulari, oltre che rappresentare un luogo di formazione per le expertises necessarie per la messa in opera di una officina di produzione di ATMP. In tale struttura si realizzano gli studi biologici sul trapianto e sulle terapie cellulari in stretta connessione con l'unità clinica per una ricerca traslazionale tramite citofluorimetria multiparametrica, biologia cellulare e molecolare, omiche, trasfezione cellulare, differenziamento di cellule pluripotenti e nano biologia.

Il trattamento con cellule CAR-T e il trapianto allogenico sono procedure accomunate dalla necessità di garantire flussi organizzativi fortemente strutturati e competenze specifiche altamente qualificate, in particolare per quel che concerne la manipolazione di prodotti cellulari e la fase infusiva. A tal proposito AIFA, a seguito della seduta della Commissione Tecnico-Consultiva (CTS) del 3-5 aprile 2019, ha stabilito i criteri per i centri prescrittori di CAR-T tra i quali la presenza delle sedi di infusione in strutture che abbiano ottenuto le certificazioni del Centro Nazionale Trapianti (CNT)/Centro Nazionale Sangue (CNS) e del JACIE (Joint Accreditation Committee of ISCT and EBMT) per il trapianto allogenico, essendo quest'ultimo considerato il livello più avanzato di expertise e complessità organizzativa, in grado di garantire la *safety* nel management ed infusione di prodotti cellulari geneticamente modificati.

In ragione di quanto sopra rappresentato si sottolinea che, mentre il *trapianto autologo* dal punto di vista clinico è considerato un ricovero a basso rischio, che può essere gestito in un setting di degenza ematologico standard, il trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche (CSE) e l'infusione di cellule CAR-T sono procedure associate a processi complessi sotto cinque aspetti:

1. *complessità clinica* legata alla immunodepressione profonda, peculiare di queste procedure, che richiede un setting assistenziale specifico in termini di expertise immunologica, ematologica e di multidisciplinarietà;
2. *complessità regolatoria* connessa alla gestione del prodotto cellulare, specifico di ogni tipo di trapianto di CSE, che deve soddisfare la normativa vigente in termini di expertise e di requisiti strutturali. Tale normativa risulta in rapida evoluzione in relazione alla manipolazione minima per il trapianto di CSE o di ATMP registrati, sino alla produzione accademica di ATMP che prevede una manipolazione estesa;
3. *complessità organizzativa* correlata alla regolamentazione dell'unità clinica, di raccolta e di processing, relative al Programma trapianto e di produzione di ATMP;
4. *complessità correlata all'avvio della produzione di terapie geniche accademiche* prevista in una prima fase attraverso la messa in opera di due camere per terapia genica avanzata all'interno degli edifici IRCCS AOU BO e in una seconda fase attraverso la realizzazione, all'interno del nuovo polo ematologico, di un'officina di produzione di ATMP collocata al 5° piano del nuovo edificio e dotata di 8 suites;
5. *complessità correlata allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione*, non solamente all'ambito oncologico, ma anche trapiantologico mediante studi e ricerche che favoriscano l'*immunotolleranza* a seguito di un'accurata manipolazione del sistema immunitario oltre che la formazione del personale dedicato all'officina produzione di ATMP e lo sviluppo delle terapie geniche.

MISSION

Per i motivi sopra esposti l'Azienda ritiene strategica e necessaria l'istituzione di una UOC Trapianto e Terapie Cellulari in Ematologia che:

- garantisca l'ottimale percorso (clinico e regolatorio) di manipolazione del materiale cellulare e di infusione nel trapianto allogenico e nella terapia con CAR-T, anche mediante lo sviluppo di percorsi multidisciplinari di presa in carico di pazienti affetti da malattia ematologica con indicazione a trapianto allogenico o a terapia CAR-T, garantendo il follow-up del paziente trapiantato, sia in termini di complicanze, a breve e lungo termine, sia in termini di monitoraggio, profilassi e terapia pre-emptive della ricaduta ematologica;
- coordini in maniera integrata e sinergica la fase di produzione e manipolazione del materiale cellulare (trapianto allogenico) o geneticamente modificato (CAR-T) con la fase clinica della infusione, al fine di garantirne l'utilizzo sicuro e appropriato in linea con le esigenze cliniche dell'IRCCS AOU BO, massimizzando le tempistiche e garantendo al paziente il miglior percorso di cura;
- si integri costantemente con l'UOC di Ematologia e il programma dipartimentale *Diagnosi e terapie dei linfomi e delle sindromi linfoproliferative croniche* al fine di garantire al paziente l'ottimale percorso di cura integrato nelle fasi pre e post infusione con l'equipe che segue il paziente;
- sviluppi progettualità legate alla realizzazione di un'officina di produzione accademica e all'utilizzo di nuove terapie cellulari in relazione alla programmazione regionale e ai bisogni clinici di IRCCS AOU;

- garantisca il coordinamento sia della rete regionale trapianti di CSE, dell'accesso dei pazienti alle terapie cellulari avanzate tramite lista regionale CAR-T, sia dello sviluppo della rete regionale correlata all'implementazione di terapie innovative ivi comprese la produzione di ATMP.

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità connesse alla direzione della UO sono le seguenti:

- coordinare il programma trapianto congiunto di CSE adulto dell'IRCCS AOU BO per tutti i trapianti di CSE (autologhi e allogenici) e cellule immuno-effettrici secondo la normativa vigente² assumendone il ruolo di Direttore Programma Trapianto;
- programmare e dirigere l'attività clinica di trapianto allogenico e di infusione di CAR-T garantendo percorsi strutturati di presa in carico e follow up in stretta collaborazione con gli altri professionisti coinvolti a vario titolo nel percorso di cura del paziente;
- promuovere, in collaborazione con le altre UUOO coinvolte, lo sviluppo del percorso per il trapianto allogenico e per le terapie CAR-T;
- garantire la gestione trasparente della lista di attesa CAR-T, secondo le indicazioni regionali;
- dirigere il laboratorio di processing provvedendo a programmare in modo coordinato l'attività di trapianto autologo, allogenico e CAR-T, ovvero l'attività di mobilitazione, crio-preservation e scongelamento di cellule staminali emopoietiche autologhe e allogeniche e invio e ricezione di cellule CAR-T provenienti da cell factories commerciali;
- dirigere il laboratorio di ImmunoBiologia dei Trapianti (IBT) per lo studio delle complicanze e dei predittori di outcome e tossicità del trapianto e delle terapie cellulari avanzate;
- dirigere il laboratorio di immunologia del trapianto per l'immunomonitoraggio della mobilitazione di tutti i trapianti autologhi dell'IRCCS AOU BO (adulti e pediatrici), dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, di tutti i trapianti allogenici dell'IRCCS AOU di Bologna e delle terapie cellulari avanzate dell'IRCCS;
- promuovere il monitoraggio e la valutazione dei percorsi di cura propri del programma, secondo la normativa corrente³ e garantire il mantenimento dei criteri CNT/CNS e di accreditamento JACIE;
- coordinare il "Car-T Cell Team (CTCT)" multi specialistico a garanzia di sviluppo dell'approccio multidisciplinare nella valutazione e gestione dei casi;
- garantire la formazione e lo sviluppo di competenze al fine qualificare ulteriormente il percorso di trapianto allogenico e infusione CAR-T, sia da un punto di vista clinico che di attività di laboratorio;
- coordinare la fase di medio e lungo termine per la realizzazione della officina di produzione di ATMP;
- assicurare la sinergia tra il clinical need dell'AOU di Bologna e l'indirizzo di produzione dell'officina;

²Programma Trapianto come da definizione della dgr 1306 del 1_8_2022 DGR 1306 del 1 8 2022 recepimento accordo stato regioni n. 49/csr/2021 concernente: "revisione dell'accordo stato regioni 10 luglio 2003 (rep. atti 1770/csr), in attuazione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, per la definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici e delle linee guida di accreditamento delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (cse)".

³Programma Trapianto come da definizione della dgr 1306 del 1_8_2022 DGR 1306 del 1 8 2022 recepimento accordo stato regioni n. 49/csr/2021 concernente: "revisione dell'accordo stato regioni 10 luglio 2003 (rep. atti 1770/csr), in attuazione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, per la definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici e delle linee guida di accreditamento delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (cse)".

- organizzare e partecipare attivamente a meeting multidisciplinari per la discussione di casi che coinvolgono la Struttura;
- favorire lo sviluppo dell'attività di ricerca scientifica, clinica e traslazionale, anche mediante l'organizzazione di meeting di alta specializzazione negli ambiti di ricerca specifici quali immunotolleranza, predizione di outcome con biomarcatori, sviluppo di terapie cellulari avanzate;
- proporsi quale sede di trials locali, nazionali ed internazionali profit e no profit atti al miglioramento dei risultati del trapianto e delle terapie cellulari avanzate;
- garantire attività di second opinion di trapianto allogenico;
- utilizzare un approccio multidisciplinare integrato, per operare in stretta collaborazione con professionisti di altre discipline in situazioni di estrema complessità;
- utilizzare i sistemi di governance e gli attuali strumenti di pianificazione sanitaria nell'ottica dell'applicazione dell'Atto Aziendale;
- monitorare gli indicatori di risultato degli obiettivi aziendali, organizzare, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse nonché monitorarne l'implementazione;
- gestire le risorse umane afferenti all'U.O. e le risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile);
- favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali, nello sviluppo dell'assistenza;
- collaborare all'interno del Dipartimento allo sviluppo di programmi didattici finalizzati a corsi di laurea, scuole di specializzazione, dottorati di ricerca, oltre che all'aggiornamento professionale del personale medico-chirurgico e delle professioni sanitarie;
- sviluppare modalità di comunicazione e diffusione efficaci delle informazioni relativamente alle aree afferenti;
- promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari;
- garantire l'applicazione delle norme contrattuali, delle regolamentazioni aziendali e delle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro, anticorruzione e codice di comportamento.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI:

Le risorse umane e strumentali potranno essere rimodulate in ragione della attivazione del nuovo polo ematologico e dello sviluppo dell'attività svolta.

Area clinica

Risorse umane

- Direttore
- N. 3 medici ematologi

Ricovero

- N. 8 posti letto area BCM (Bassa Carica Microbica), 2° piano padiglione 8;
- N. 3 posti letto al primo piano (Ematologia sezione II);
- Posti letto di Day hospital e Day Service collocati al 2° piano padiglione 8, in contiguità con il reparto BCM. Orari e giorni di attività: tutti i giorni dalle 8.30-13.30

L'utilizzo della risorsa posto letto è comunque da ritenersi flessibile in considerazione delle esigenze della UOC e delle altre strutture presenti in area ematologica

Sala Operatoria

N. 5-10 accessi/anno, presso padiglione 5 Ala G, piastra A o B.

Ambulatori

- N. 1 Ambulatorio al secondo piano padiglione 8, per la valutazione dei pazienti in fase pre o post trapianto allogenico.

Area laboratori

All'area laboratori ad oggi afferiscono:

- *Laboratorio di processing* sito al piano rialzato del pad. 8 (criobanca, laboratorio in classe D, stanza di lavoro con cappa, centrifuga e microscopio);
- *Laboratorio di immunologia* attualmente situato nel padiglione 29 (029 0B016, 029 0B016). Esegue il monitoraggio delle mobilizzazioni dei pazienti candidati a trapianto autologo, allogenico e car T, dei prodotti cellulari dopo tutte le aferesi di cellule staminali eseguite presso l'unità di aferesi (quindi relative a pazienti candidati a trapianto autologo di tutta l'area Ematologia dell'IRCCS AOU, della Oncoematologia pediatrica IRCCS AOU e dell'ospedale Rizzoli), nonché valutazione immunofenotipica del graft allogenico e tracking delle cellule car T;
- *Piattaforma di ricerca in immunologia dei trapianti e delle terapie cellulari (IBT)*: piattaforma di ricerca sulle linee strategiche di riconoscimento IRCCS nonché propedeutica alla realizzazione della cell factory in quanto gestisce i processi di base correlati allo sviluppo delle competenze di base per la realizzazione di terapie cellulari e trapianto dal punto di vista del laboratorio. La piattaforma è collocata presso i locali IRCCS in via San Giacomo N.12 e N. 14.

Risorse umane

Laboratorio di processing

- N. 2 dirigenti biologi
- N. 2 ricercatori sanitari (piramide della ricerca)

Laboratorio di immunologia

- N. 1 medico ematologo
- N. 1 un tecnico di laboratorio

Piattaforma di ricerca in immunologia dei trapianti e delle terapie cellulari (IBT)

- N. 8 ricercatori sanitari (piramide della ricerca)
- N. 5 professori UniBo di cui all'allegato A3 dell'addendum siglato in data 01/08/2022

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direzione Aziendale e Direttore del Dipartimento delle malattie oncologiche ed ematologiche	Relazione gerarchica: 1) pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato 2) Condivisione delle progettualità e rendicontazione delle stesse
Direzione scientifica	Relazione gerarchica correlata allo sviluppo delle progettualità di ricerca 1) pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di ricerca; 2) condivisione delle progettualità e rendicontazione sulle stesse
UO Ematologia Programma dipartimentale diagnosi e terapie dei linfomi e delle sindromi linfoproliferative croniche	Relazione funzionale: forte interazione nella discussione dei casi clinici di comune interesse e nella gestione dei percorsi clinici a garanzia della sicurezza e tempestività nella presa in carico del paziente
Unità Operative Complesse/SSD UUOO di Terapia Intensiva UO Neuromet UO Farmacia clinica, produzione e ricerca UO Malattie infettive	Relazione funzionale: stretta interazione nella gestione del percorso clinico assistenziale; organizzazione e partecipazione ai meeting multidisciplinari
Responsabili degli Uffici di Staff e delle Direzioni trasversali, Responsabili percorsi logistica sanitaria	Relazione funzionale: collaborazione e supporto operativo nella gestione delle problematiche e degli obiettivi inerenti le funzioni proprie della struttura, in particolare nella gestione del processo di budget e dei monitoraggi in corso d'anno.
Responsabile Direzione Professioni Sanitarie	Relazione funzionale: collaborazione alla promozione di modalità formative innovative e di valorizzazione delle professioni sanitarie
Staff della Direzione scientifica	Relazione funzionale: interazione nello sviluppo di progetti di ricerca e studi clinici innovativi
UO Farmacia clinica, produzione e ricerca	Relazione funzionale: integrazione e collaborazione nelle attività connesse alla promozione del corretto e appropriato uso di farmaci secondo normativa vigente
UO Controllo di Gestione	Relazione funzionale: collaborazione nell'analisi integrata di dati e informazioni desunti dai database e flussi aziendali/regionali;
UO Medicina Legale e Gestione integrata del Rischio:	Relazione funzionale: collaborazione nello sviluppo degli strumenti di gestione del rischio
SS Governo Clinico, qualità	Relazione funzionale: Interazione costante in relazione ai percorsi di accreditamento CNT e JACIE
Supporto alle altre aziende sanitarie della RER/Italia per i trattamenti CAR-T	Relazione funzionale: Rispondere alle richieste delle altre aziende della RER e delle altre regioni secondo principi di equità e trasparenza
UO Ingegneria clinica	Relazione funzionale: Interazione costante in relazione alle strumentazioni di laboratorio e della officina di produzione di ATMP

UO Progettazione, sviluppo e investimenti	Relazione funzionale: Interazione costante in relazione alle strumentazioni di laboratorio e della officina di produzione di ATMP
SS Formazione	Relazione funzionale: Interazione costante sui percorsi di formazione e sviluppo delle competenze

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DELL'INCARICO

Obiettivi e responsabilità	Risultato atteso e modalità di misurazione
Macro Area: Obiettivi di Mandato	
Garantire un percorso strutturato di presa in carico, dal primo accesso al follow up	<ul style="list-style-type: none"> formalizzazione di un percorso di presa in carico del paziente allotrapiantato: entro 12 mesi formalizzazione di un percorso di presa in carico del paziente candidato a terapia con CAR-T: entro 12 mesi.
Coordinare lo sviluppo del progetto cellfactory	<ul style="list-style-type: none"> partecipare alla valutazione del piano edilizio per la costruzione della cell factory in collaborazione con la Direzione Aziendale: partecipazione all'80% incontri <ul style="list-style-type: none"> Pianificare la formazione delle quattro figure chiave della cellfactory (qualified person, Quality assurance, quality check e responsabile di produzione): entro 2 anni
Avvio studi per lo sviluppo e utilizzo di nuovi tipi di CAR-T	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a studio e sperimentazione di trattamenti con CAR-T non ancora approvati per altre patologie (Ematologiche e non): partecipazione ad almeno due studi no profit in 5 anni
Riorganizzare e ottimizzare l'attività del laboratorio di processing	<ul style="list-style-type: none"> Valutare i punti critici legati a crioconservazione e scongelamento (spazi, tecnologia, expertise) Implementare azioni correttive Adeguare il laboratorio alle nuove richieste sia in termini quantitativi che qualitativi (terapie cellulari avanzate di trial no profit)
Attuare strategie per ridurre i tempi di attesa	<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzazione di utilizzo dei letti: % occupazione >95% utilizzo della piattaforma regionale lista d'attesa CAR-T nel 100% dei pazienti con tracciabilità di tutte le fasi dalla candidatura, alla definizione di eleggibilità, presa in carico, esecuzione
Promuovere i processi d'integrazione clinico/ organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> implementazione del "Car-T Cell Team (CTCT)" multi specialistico organizzare incontri del team con cadenza periodica: almeno 2 volte all'anno Partecipazione attiva alla revisione e successiva implementazione delle SOP richieste dall'accreditamento JACIE e certificazione JACIE e CNT/CNS secondo normativa: 90% delle Procedure revisionate entro 12 mesi dall'istituzione della UOC
Macro Area: Obiettivi di Budget	
Coordinare l'attività della UOC, perseguendo il raggiungimento degli	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento delle migliori performance previste dalle schede di Budget

obiettivi di Budget così come previsto nel Budget annuale negoziato.	
Assicurare un elevato livello assistenziale in termini di efficacia, efficienza e qualità delle prestazioni, favorendo processi di innovazione organizzativa e, ove necessario, tecnologica, al fine di mantenere/sviluppare gli ambiti di eccellenza	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione al programma di risk management • Raggiungimento e mantenimento dei criteri di accreditamento GITMO (disponibile a maggio di ciascun anno solare) • Raggiungimento e mantenimento dei criteri di accreditamento JACIE • Raggiungimento e mantenimento della certificazione CNT/CNS per la verifica dei requisiti di qualità e sicurezza previsti dal DL 191/2007 e DL 16/2010 e s.m.i. nonché dalla normativa trasfusioneale
Operare affinché l'attività di tutti i professionisti sia orientata alla soddisfazione dei pazienti, dedicando cura ai processi relazionali e di comunicazione con gli stessi e con i loro familiari	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio di reclami ed elogi
Macro Area: Ricerca e Formazione	
Potenziare l'attività di formazione del personale tanto mediante la partecipazione a meeting clinici e di aggiornamento clinico-scientifico quanto favorendo la formazione sul campo e la realizzazione di iniziative multidisciplinari, nell'ottica della crescente integrazione professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione d'incontri periodici di aggiornamento clinico e sviluppo di percorsi formativi specifici per la valorizzazione delle competenze del personale: almeno uno al mese
Svolgere attività di ricerca scientifica a livello internazionale ed essere sede di Trials nazionali ed internazionali nell'ambito del trapianto allogenico e terapie con CAR-T cells	<ul style="list-style-type: none"> • arruolare pazienti in almeno 4 studi clinici/anno • iniziare arruolamento in studi accademici su CAR-T: • N. di pubblicazioni indicizzate prodotte (almeno 5 per anno)

PROFILO SOGGETTIVO

Profilo delle competenze cliniche e gestionali, delle abilità di sviluppo della ricerca e delle relazioni esterne e interne che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato a svolgere il ruolo di Direttore della UO "Trapianto e terapie cellulari in ematologia"

- Qualificata e comprovata esperienza clinica di trapianto allogenico
- Comprovata conoscenza ed esperienza di tutte le modalità di trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche
- Comprovata esperienza nella gestione delle complicanze dopo trapianto allogenico
- Qualificata e comprovata esperienza consolidata di trattamento con cellule CAR-T nell'adulto
- Comprovata esperienza nello sviluppo di SOP e percorsi di qualità su trapianto e terapie con CAR-T secondo la normativa vigente
- Capacità ed attitudine a relazionarsi con i professionisti delle Unità Operative coinvolte nella gestione multidisciplinare di trapianto e terapia cellulare

- Attività di disseminazione scientifica, professionale e divulgativa in materia di trapianto allogenico e terapie con cellule CAR-T
- Acquisizione di grants su nuovi prodotti di terapie cellulari avanzate
- Attività scientifica internazionale in tema di trapianto allogenico
- Attività di docenza (FAD, seminari etc) su indicazioni e profilassi e terapie delle complicanze dopo trapianto allogenico
- Evidenza di esperienza nella progettazione e messa in opera di una o più camere di terapie cellulare avanzata

B) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
2. Piena e incondizionata idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'Amministrazione prima dell'inizio dell'incarico.
3. Iscrizione all'Albo professionale presso l'Ordine dei Medici Chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico.
4. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di EMATOLOGIA o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di EMATOLOGIA o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di EMATOLOGIA.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 e seguenti del D.P.R. 10/12/1997, n. 484.
Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. Sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.
5. Attestato di formazione manageriale. Il candidato cui sarà conferito l'incarico di direzione della struttura complessa avrà l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale, previsto dall'art. 7 del DPR 484/97, che verrà organizzato dalla Regione Emilia-Romagna e/o dalle Aziende Sanitarie ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 318 del 19/3/2012. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso;

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione; ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale e presentata o spedita con le modalità e nei termini indicati nei successivi punti D) ed E).

Nella domanda devono essere riportate le seguenti indicazioni:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;

2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5. i titoli di studio posseduti;
6. gli ulteriori requisiti di ammissione;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. l'indicazione in ordine all'eventuale opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, nel caso di conferimento dell'incarico;
9. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e, possibilmente, un recapito telefonico.

La domanda deve essere firmata, in originale, in calce, senza alcuna autentica.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La mancata sottoscrizione della domanda ovvero l'omessa indicazione di una delle dichiarazioni di cui sopra o relativa al possesso dei requisiti individuati al precedente punto B) comporta l'esclusione dalla selezione.

Questa Azienda precisa che alcuni dati hanno natura obbligatoria ed un eventuale rifiuto degli stessi (o una loro omissione) nei termini stabiliti sarà causa di esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

Ai fini della corretta presentazione della domanda di partecipazione, il candidato dovrà **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un **contributo spese, non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della selezione, pari ad **Euro 10,00** a favore dell'**IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA**, da effettuarsi esclusivamente **tramite bollettino PAGOPA** come da indicazioni riportate nella procedura per il versamento del contributo pubblicata sul sito web dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna nella pagina dedicata alla presente procedura. Nella causale del versamento dovrà essere indicato quanto segue:

Rif. 9486 EMATOLOGIA – COGNOME E NOME (Esempio: 9486 EMATOLOGIA – COGNOME E NOME del candidato)

La ricevuta attestante l'avvenuto versamento del contributo spese, riportante i dati anagrafici del candidato e la causale precedentemente indicata, dovrà essere **obbligatoriamente** allegata alla domanda di partecipazione. **La data del versamento dovrà essere antecedente o coincidente rispetto alla data di presentazione della domanda. La data del versamento non potrà, in alcun caso, essere successiva rispetto alla data di presentazione della domanda.**

Il mancato pagamento del contributo spese, il pagamento in ritardo rispetto ai tempi sopra indicati o il pagamento di un importo non corrispondente rispetto a quello indicato nel bando comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura.

D) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali, organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica, nonché la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, con esclusione di quelli di cui alla lettera c) dell'elenco di cui sopra, e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente (ex secondo livello dirigenziale) responsabile del competente Dipartimento o Unità operativa dell'U.S.L. o dell'Azienda ospedaliera.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegata la **ricevuta attestante l'avvenuto versamento del contributo spese effettuato tramite il sistema PAGOPA.**

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

a) “dichiarazione sostitutiva di certificazione”: nei casi tassativamente indicati nell’art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all’albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.) oppure

b) “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”: ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all’originale delle copie prodotte; ecc.)

I moduli relativi alle suddette dichiarazioni sono reperibili sul sito internet aziendale www.aosp.bo.it nell’apposita sezione dedicata ai Bandi di concorso.

La dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà **deve essere spedita unitamente a FOTOCOPIA SEMPLICE DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ PERSONALE DEL SOTTOSCRITTORE.**

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l’autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant’altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell’attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Sono esclusi dall’autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate; possono tuttavia essere allegata alla domanda in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell’autocertificazione sono conformi agli originali; in alternativa, potrà dichiarare in calce alla fotocopia semplice di ciascuna pubblicazione la conformità al relativo originale . È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

E) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e la documentazione ad esse allegata dovranno essere inoltrate alternativamente nei seguenti modi:

- trasmesse a mezzo del servizio postale tramite raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale (SUMAGP) – Settore Concorsi e Avvisi - via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna. La busta dovrà contenere la dicitura “Domanda *UOC TRAPIANTO E TERAPIE CELLULARI IN EMATOLOGIA IRCCS AOU BOLOGNA* DI _____ (indicare cognome e nome)” e la busta dovrà contenere un’unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l’Amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare;

ovvero

- trasmesse tramite l’utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) del candidato all’indirizzo concorsi@pec.aosp.bo.it in un unico file in formato PDF (dimensione massima 50 MB), unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Il messaggio dovrà avere per oggetto “Domanda *UOC TRAPIANTO E TERAPIE CELLULARI IN EMATOLOGIA IRCCS AOU BOLOGNA* DI _____ (indicare cognome e nome)”. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all’utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata. La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 23.59.59 del giorno di scadenza del bando. Non sarà pertanto ritenuto valido l’invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all’indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. Sarà cura del candidato verificare l’avvenuta consegna della domanda inviata tramite l’utilizzo della posta PEC tramite la verifica di ricezione delle ricevute di accettazione e consegna (confermato). Qualora l’istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l’Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi. L’Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se inoltrate a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell’ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l’eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetto.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

F) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione è composta, ai sensi dell’art. 11, comma 2, del D.Lgs. 288/2003, dal Direttore Scientifico, che la presiede e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell’incarico, di cui uno scelto dal Comitato tecnico scientifico e uno individuato dal Direttore Generale. Sia il Direttore generale che il Comitato tecnico scientifico definiscono la propria scelta nell’ambito

dell'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, in modo da assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione.

L'Azienda, prima della nomina della Commissione, procederà a verificare la regolarità della composizione della stessa ai sensi della normativa vigente, in particolare acquisendo le dichiarazioni di assenza, per tutti i componenti, compreso il segretario, delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 53 bis del D.Lgs. n. 165/2001, dandone atto nel relativo provvedimento.

G) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

La Commissione procede sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

La Commissione, che valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio, disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum;
- 60 punti per il colloquio.

La graduatoria sarà composta, tenuto conto dei punteggi conseguiti, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 30 punti (30/60) nel colloquio.

CURRICULUM - Il punteggio per la valutazione del curriculum sarà ripartito come segue: Esperienze professionali - massimo punti 26

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni - tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica - massimo punti 14

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione alla attinenza alla disciplina, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Non verranno valutate idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La commissione esprimerà la propria valutazione per ciascun aggregato (esperienze professionali, attività di formazione e studio, attività di ricerca e produzione scientifica) appartenente alla macroarea del curriculum secondo una scala di misurazione in base alla quale il punteggio complessivo a disposizione è equamente proporzionato in relazione ai giudizi attribuibili (eccellente, ottimo, più che buono, buono, discreto, sufficiente, insufficiente) sulla base dei suddetti criteri.

La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

COLLOQUIO - nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 26;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 34.

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi ed esprimerà la propria valutazione secondo una scala di misurazione in base alla quale il punteggio complessivo a disposizione è equamente proporzionato in relazione ai giudizi attribuibili (eccellente, ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente) sulla base dei suddetti criteri.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

H) CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato, tramite PEC o avviso pubblicato sul sito aziendale.

Qualora la domanda presentata alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio o la presentazione in ritardo, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione. Non sono imputabili al SUMAGP, all'Amministrazione o alla commissione di valutazione eventuali disguidi postali o telegrafici o telematici o informatici comunque imputabili a terzi.

I) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Prima della nomina del candidato prescelto, l'Azienda pubblica sul sito internet aziendale:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la composizione della Commissione di Valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) i criteri di attribuzione del punteggio;
- e) la graduatoria dei candidati;
- f) la relazione della Commissione di Valutazione;
- g) la graduatoria dei candidati;
- h) l'atto di attribuzione dell'incarico.

J) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà conferito dal Direttore Generale al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Nel caso in cui il candidato che ha conseguito il maggior punteggio rinunci alla nomina, ovvero, nel caso in cui non eserciti l'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, il Direttore Generale procede alla nomina tramite scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi del vigente C.C.N.L. Area Sanità sottoscritto il 19/12/2019, subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni 30 dalla richiesta dell'Amministrazione - sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo - dei documenti elencati nella richiesta stessa. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà altresì tenuto ad essere in regola con le vaccinazioni previste dalle disposizioni legislative vigenti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs. 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13/9/2012 n. 158 sostituito dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189) *“L’incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5”*.

Al candidato cui viene conferito l’incarico sarà applicato il trattamento giuridico ed economico regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l’Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

È condizione per il conferimento dell’incarico l’esclusività del rapporto di lavoro, da mantenere per tutta la durata dell’incarico.

Ai sensi dell’art. 9 della Legge 8/3/2017, n. 24, per i tre anni successivi al passaggio in giudicato della decisione di accoglimento della domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, l’esercente la professione sanitaria, nell’ambito delle strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche, non può essere preposto ad incarichi professionali superiori rispetto a quelli ricoperti e il giudicato costituisce oggetto di specifica valutazione da parte dei commissari nei pubblici concorsi per incarichi superiori.

Qualora il candidato sia stato destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario Giudiziale o presso la Corte dei Conti ai sensi della vigente normativa ovvero qualora il candidato abbia riportato condanne penali deve allegare alla domanda tutta la relativa documentazione al fine di consentire alla commissione di valutazione di effettuare le valutazioni previste dall’art. 9 della Legge 8/3/2017, n. 24.

K) DISPOSIZIONE VARIE

Tutti i dati di cui l’Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679. La presentazione della domanda di partecipazione all’avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell’ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all’utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all’avviso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad Essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l’Azienda USL di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

L’IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna *non intende* avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, in ordine di graduatoria, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell’incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l’incarico dovesse dimettersi o decadere.

L’Azienda si riserva ogni facoltà di prorogare, sospendere, riaprire i termini del presente avviso, e di modificare, revocare ed annullare l’avviso stesso ovvero di non procedere al conferimento

dell'incarico in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente paragrafo I).

La presente procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatisi al colloquio ovvero per chi, prima della data del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente dall'interessato o da persona munita di delega firmata in originale dall'interessato e corredata da copia del documento di identità dello stesso, previo riconoscimento mediante esibizione del documento di identità del delegato.

Trascorsi cinque anni dal conferimento dell'incarico, l'Amministrazione darà corso alla procedura di scarto, mediante eliminazione delle domande. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico avviso e delle dichiarazioni sostitutive, gli interessati potranno collegarsi al sito internet dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna www.aosp.bo.it nella sezione "*Bandi di concorso*", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale oppure rivolgersi al Settore Concorsi e Avvisi - Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale – via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079957 - 9592 - 9591 – 9590 - 9589) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, posta elettronica: selezioni@ausl.bologna.it

La pubblicazione del bando sul sito internet aziendale assolve, ad ogni effetto, agli obblighi di divulgazione e pubblicità previsti.

**Sottoscritta dal Dirigente del
Servizio Unico Metropolitan Amministrazione
Giuridica del Personale
(Dott.ssa Barbara Lelli)
con firma digitale**